



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 175 IN SEDUTA DEL 5/9/2017

OGGETTO	MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
---------	--

Nell'anno duemiladiciasette addì 5 del mese di settembre alle ore 16:25 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

			Presente	Assente
1	Ferro Alessandro	Presidente		X
2	Veronese Marco	Vice Sindaco	X	
3	Trapella Patrizia	Assessore	X	
4	Messina Elga Rita Sebastiana	Assessore		X
5	D'Este Angela	Assessore	X	
6	Stecco Daniele	Assessore	X	
7	Penzo Isabella	Assessore	X	
TOTALE			5	2

Partecipa alla seduta il dott. Targa Michela Segretario Generale del Comune.

Il sig. Veronese Marco nella sua qualità di Vice Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 attribuisce alla Giunta Comunale la competenza ad adottare i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che ha modificato il Capo IV "Rapporto di Lavoro" del D.Lgs n. 165/2001.

considerato che le disposizioni contenute negli artt. 55 e seg., fino all'art. 55 octies del D.lgs. 165/01 costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli artt. 1339 e 1419 secondo comma del cod. civ. e si applicano direttamente ai rapporti di lavoro di cui all'art 2, co. 2, alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni;

ritenuto di dover modificare il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi in attuazione del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75);

preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, riportato in calce, espresso dal dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

visto lo Statuto Comunale;

a voti unanimi favorevoli espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

1) di modificare come segue, per le motivazioni di cui in premessa, il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Chioggia;

- l'art. 79, co. 1 e 2, è così modificato:

1. Il presente Regolamento si conforma alle disposizioni contenute negli artt. 55 e seguenti del D.lgs. n.165/01 e sue modifiche ed integrazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni contenute nei vigenti C.C.N.L. del Comparto Autonomie Locali, nonché alle norme di legge vigenti in materia di sanzioni e procedimenti disciplinari.

2. Le disposizioni contenute negli artt. 55 e seg., fino all'art. 55 octies del D.lgs. 165/01 costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli artt. 1339 e 1419 secondo comma del cod. civ. e si applicano ai rapporti di lavoro di cui all'art 2, co. 2, del D.Lgs 165/2001, alle dipendenze del Comune di Chioggia.

- l'art. 82, co. 2 e 3, è così modificato:

2. Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale la competenza è del Dirigente della struttura presso cui è assegnato il dipendente.
3. Per le infrazioni di maggiore gravità per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale e fino al licenziamento con o senza preavviso è competente l'U.P.D.

- l'art. 83 è abrogato

- all'art. 84 sono aggiunti i seguenti commi 2 e 3

2. In caso di impedimento, assenza, trasferimento, pensionamento e nelle altre ipotesi in cui il dirigente non possa proseguire i procedimenti avviati gli stessi sono compiuti dal dirigente incaricato pro-tempore.
3. Al termine del procedimento il Dirigente trasmette gli atti al Servizio Risorse Umane per l'inserimento nel fascicolo personale.

- l'art. 85, è così modificato:

Qualora l'infrazione commessa non rientri tra quelle di minore gravità, il dirigente attiva il procedimento disciplinare presso l'UPD, trasmettendo gli atti, corredati da una dettagliata relazione, immediatamente e comunque entro 10 giorni dalla conoscenza del fatto, all'UPD.

- l'art. 89, è così modificato:

Art. 89 - Procedimento Disciplinare

L'U.P.D. è competente per le infrazioni più gravi di quelle che rientrano nella competenza del dirigente di cui all'art. 82 del presente regolamento.

Le forme e i termini del procedimento disciplinare sono regolamentati dall'art. 55 bis del D.Lgs 165/2001.

La contestazione dell'addebito nella fase del contraddittorio è sostenuta dal Presidente dell'U.P.D.

Nel corso del contraddittorio possono essere ascoltati eventuali testimoni a favore e contro, ivi incluso il dirigente che ha richiesto l'azione disciplinare.

Di tutta la fase dibattimentale è redatto processo verbale che dovrà essere sottoscritto dai componenti l'U.P.D. e dal verbalizzante.

- l'art. 90, co. 1, è così modificato:

La sospensione cautelare dall'impiego in caso di procedimento disciplinare e in caso di pendenza di un procedimento penale è disciplinata dalla Legge e dai C.C.N.L. comparto Regione - autonomie locali vigenti nel tempo.

2) di autorizzare la comunicazione dei contenuti della presente Deliberazione alle OO.SS. e RSU;

3) di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo del presente Atto, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n. 174;

4) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line.

5) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Con successiva e separata votazione;
a voti unanimi favorevoli, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare, stante l'urgenza di armonizzazione con il mutato contesto normativo, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale

Targa Michela

FIRMATO DIGITALMENTE

IL Vice Sindaco

Veronese Marco

FIRMATO DIGITALMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 attribuisce alla Giunta Comunale la competenza ad adottare i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che ha modificato il Capo IV "Rapporto di Lavoro" del D.Lgs n. 165/2001.

considerato che le disposizioni contenute negli artt. 55 e seg., fino all'art. 55 octies del D.lgs. 165/01 costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli artt. 1339 e 1419 secondo comma del cod. civ. e si applicano direttamente ai rapporti di lavoro di cui all'art 2, co. 2, alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni;

ritenuto di dover modificare il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi in attuazione del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75);

preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, riportato in calce, espresso dal dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

visto lo Statuto Comunale;

a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

1) di modificare come segue, per le motivazioni di cui in premessa, il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Chioggia;

- l'art. 79, co. 1 e 2, è così modificato:

1) Il presente Regolamento si conforma alle disposizioni contenute negli artt. 55 e seguenti del D.lgs. n.165/01 e sue modifiche ed integrazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni contenute nei vigenti C.C.N.L. del Comparto Autonomie Locali, nonché alle norme di legge vigenti in materia di sanzioni e procedimenti disciplinari.

2) Le disposizioni contenute negli artt. 55 e seg., fino all'art. 55 octies del D.lgs. 165/01 costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli artt. 1339 e 1419 secondo comma del cod. civ. e si applicano ai rapporti di lavoro di cui all'art 2, co. 2, del D.Lgs 165/2001, alle dipendenze del Comune di Chioggia.

- l'art. 82, co. 2 e 3, è così modificato:

2) Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale la competenza è del Dirigente della struttura presso cui è assegnato il dipendente.

3) Per le infrazioni di maggiore gravità per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale e fino al licenziamento con o senza preavviso è competente l'U.P.D.

- l'art. 83 è abrogato

- all'art. 84 sono aggiunti i seguenti commi 2 e 3

2) In caso di impedimento, assenza, trasferimento, pensionamento e nelle altre ipotesi in cui il dirigente non possa proseguire i procedimenti avviati gli stessi sono compiuti dal dirigente incaricato pro-tempore.

3) Al termine del procedimento il Dirigente trasmette gli atti al Servizio Risorse Umane per l'inserimento nel fascicolo personale.

- l'art. 85, è così modificato:

Qualora l'infrazione commessa non rientri tra quelle di minore gravità, il dirigente attiva il procedimento disciplinare presso l'UPD, trasmettendo gli atti, corredati da una dettagliata relazione, immediatamente e comunque entro 10 giorni dalla conoscenza del fatto, all'UPD.

- l'art. 89, è così modificato:

Art. 89 - Procedimento Disciplinare

L'U.P.D. è competente per le infrazioni più gravi di quelle che rientrano nella competenza del dirigente di cui all'art. 82 del presente regolamento.

Le forme e i termini del procedimento disciplinare sono regolamentati dall'art. 55 bis del D.Lgs 165/2001.

La contestazione dell'addebito nella fase del contraddittorio è sostenuta dal Presidente dell'U.P.D.

Nel corso del contraddittorio possono essere ascoltati eventuali testimoni a favore e contro, ivi incluso il dirigente che ha richiesto l'azione disciplinare.

Di tutta la fase dibattimentale è redatto processo verbale che dovrà essere sottoscritto dai componenti l'U.P.D. e dal verbalizzante.

- l'art. 90, co. 1, è così modificato:

La sospensione cautelare dall'impiego in caso di procedimento disciplinare e in caso di pendenza di un procedimento penale è disciplinata dalla Legge e dai C.C.N.L. comparto Regione - autonomie locali vigenti nel tempo.

2) di autorizzare la comunicazione dei contenuti della presente Deliberazione alle OO.SS. e RSU;

3) di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo del presente Atto, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n. 174;

4) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line.

5) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Con successiva e separata votazione;

a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare, stante l'urgenza di armonizzazione con il mutato contesto normativo, la presente immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

5/9/2017

Il Dirigente Settore Finanze e risorse umane
(Mario Veronese)
FIRMATO DIGITALMENTE